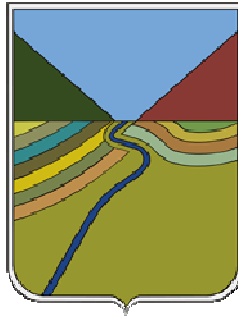


Allegato al contratto per l'affidamento del servizio di gestione del nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra.

COMUNITÀ DELLA
VALLE DI CEMBRA



COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Piazza S. Rocco, 9 - 38034 Cembra Lisignago (TN)

ANALISI DEL CONTRATTO:

**D.U.V.R.I. - SERVIZIO GESTIONE NIDO D'INFANZIA
INTERCOMUNALE DELLA VALLE DI CEMBRA**

01 SETTEMBRE 2018 - 31 LUGLIO 2023

Relazione sull'affidamento del servizio e sugli obblighi specifici del committente e dell'affidatario ai sensi dell'art. 3 della L. 03.08.2007 n.123 e dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81.

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO

SITI OPERATIVI	Asilo nido di Albiano sito in Via S. Antonio n. 24 ad Albiano
	Asilo nido di Cembra Lisignago sito in Piazza della Chiesa n. 2 a Lisignago
	Asilo nido di Giovo sito in Via Devigili n. 4 a Ceola
TELEFONO	0461 - 680032
RESPONSABILE COMMESSA	
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	7:30 - 17:30
DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	dott. ssa Alberta Piffer (Segretario della Comunità di Valle)
RSPP	dott. Mario Pelanda
MEDICO COMPETENTE	dott. Giuseppe Meliti

DATI DEL PRESTATORE D'OPERA

PRESTATORE D'OPERA/APPALTATORE	
INDIRIZZO	
TELEFONO / FAX / EMAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
INQUADRAMENTO	
PARTITA I.V.A.	

DESCRIZIONE SERVIZIO

Da parte nostra, come specificato nel contratto, Vi viene affidato il servizio di **GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE DELLA VALLE DI CEMBRA, con strutture situate nei Comuni di Albiano, Cembra Lisignago e Giovo.**

Il servizio è rivolto a un numero massimo di n. 70 bambini, in tre strutture di proprietà comunale dislocate rispettivamente nei Comuni di Albiano, Cembra Lisignago e Giovo. Nelle strutture di Cembra Lisignago e Giovo è presente una cucina per la preparazione dei pasti; non è invece presente nella struttura di Albiano.

1. L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ci impone di verificare la Vs idoneità tecnico professionale, di fornirVi informazioni sui rischi specifici esistenti presso le nostre sedi lavorative di cui sopra, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro.

2. Per quanto attiene alla Vs. idoneità tecnico professionale ci dichiarate e noi abbiamo verificato¹ che la Vostra Ditta:

- è iscritta alla Camera di Commercio per attività compatibile con l'incarico affidatoVi;
- è assicurata presso l'INAIL di _____ n. _____;
- è assicurata presso l'INPS di _____ n. _____;
- è in possesso del registro infortuni correttamente compilato;
- è iscritta all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi al n. _____;
- organizzazione aziendale: per il servizio di nido d'infanzia presso le strutture indicate nel contratto, risultano occupati n. _____ lavoratori;
- interventi di formazione effettuati: i dipendenti della Società hanno partecipato ad attività di informazione e riunioni formative del personale in merito a procedure per operazioni specifiche e relativamente a procedure da attuare in caso di lavorazioni con rischi elevati o specifici;
- idoneità attrezzature in utilizzo (_____);
- definizione del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale:
 - Datore di Lavoro: _____
 - RSPP: _____
 - Medico Competente: _____

3. Il coordinamento e la cooperazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sono attuati dal responsabile _____ confrontandosi

¹ Allegare copia documenti consegnati
Analisi contratto di appalto
in collaborazione con SEA S.r.l.

tempestivamente con il Responsabile dell'Ufficio tecnico _____
_____.

Oggetto di confronto sono anche i seguenti argomenti:

- modalità e prescrizioni di accesso alle singole aree interne e ai locali;
- utilizzo di macchine ed impianti;
- segnaletica da rispettare;
- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
- problematiche di interferenza fra le lavorazioni del committente e dell'appaltatore;
- procedure di sicurezza da adottare in caso di emergenza, antincendio ed evacuazione.

4. Rispetto all'utilizzo delle attrezzature da lavoro, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, alla informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, rimanete unici ed esclusivi responsabili nei confronti dei V/s addetti.

A tal fine il datore di lavoro affidatario, ad integrazione di quanto l'azienda stessa assicura, dichiara:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista dal contratto, essendo dotato delle necessarie conoscenze e dei mezzi di lavoro adeguati, compresi i d.p.i.

- che gli addetti sono stati specificamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate

- che la propria azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, e in particolare la valutazione dei rischi

- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento.

5. Il V/s personale opererà sotto piena ed esclusiva responsabilità del Vostro responsabile lavori e sarà in ogni caso tenuto al pieno rispetto sia delle vigenti normative riguardanti la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni, sia quelle particolari applicate all'interno del Comunità della Valle di Cembra (TN).
6. In relazione alle V/s dichiarazioni, Vi impegnate a tenerci sollevati da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose anche a noi appartenenti o a persone anche alle n/s dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.
7. Si ritiene inoltre necessario precisare che:
 - la Ditta affidataria dichiara, con la sottoscrizione del presente documento, di aver preso visione e conoscenza degli ambienti di lavoro oggetto del servizio di gestione

asilo nido e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione;

- la Ditta affidataria esegue l'attività, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, e pertanto dovrà designare e comunicare in forma scritta alla Comunità della Valle di Cembra (TN) un suo rappresentante come Responsabile dell'attività, il quale dovrà dichiarare di conoscere le normative di Sicurezza che regolamentano il lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- sono a carico della Ditta che effettua l'attività tutte le attrezzature, i mezzi e i macchinari, nonché l'assistenza per tutte le operazioni necessarie. (Le attrezzature dovranno essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti ed essere utilizzate in modo corretto). Qualora si rendesse necessario derogare a quanto sopra, la ditta affidataria dovrà richiedere in forma scritta alla Comunità della Valle di Cembra (TN) l'eventuale prestito di attrezzature di proprietà di quest'ultima. Prima dell'utilizzo delle attrezzature stesse, la ditta affidataria dovrà verificarne, attraverso il suo Responsabile dell'attività, la rispondenza di queste ultime alle norme vigenti in materia di sicurezza e farne un corretto utilizzo;
- il servizio e le attività dovranno svolgersi a perfetta regola d'arte con piena rispondenza alle vigenti norme di prevenzione infortuni relativamente sia alle opere che ai mezzi impiegati, presso le sedi oggetto del servizio;
- si precisa altresì che la Ditta affidataria si impegna alla piena e completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari relative alle assicurazioni ed alle altre prescrizioni di legge nei confronti del proprio personale, nonché del Contratto Collettivo di Lavoro; sono a carico della Ditta affidataria assicurazioni, malattie, infortuni, ecc. ed ogni altro onere inerente alla manodopera;
- nell'esecuzione del servizio la Ditta affidataria dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danno alle persone ed alle cose entro il perimetro di proprietà degli edifici della Comunità della Valle di Cembra (TN);
- la Ditta affidataria sarà responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che nell'esecuzione dei lavori accadessero ai propri dipendenti, a terzi ed alle cose per cause ad essi inerenti, nonché alle cose e/o persone della Comunità della Valle di Cembra (TN);.

COMPENSO ECONOMICO

L'importo complessivo del servizio in affidamento, tenendo conto dei costi della sicurezza, ammonta ad un massimo teorico (nell'ipotesi di frequenza di n. 70 bambini per l'intero periodo contrattuale) di € 3.775.750,00.= (comprensivo dei costi della sicurezza), oltre eventuali oneri fiscali.

Le misure di prevenzione e protezione devono tenere conto delle spese inerenti a: sorveglianza sanitaria, formazione/informazione dei lavoratori, valutazione dei rischi, misure per la gestione delle emergenze (pronto soccorso, antincendio), dispositivi di protezione individuale etc.

L'affidatario, tenendo conto dei sopralluoghi effettuati e della valutazione della propria organizzazione, si dichiara pienamente soddisfatto confermando che gli importi indicati sono consoni alla realizzazione in piena sicurezza delle attività affidate in considerazione della priorità di proteggere il personale da infortuni.

FASI LAVORATIVE

Per le fasi lavorative si fa riferimento a quanto indicato nel disciplinare per l'affidamento del servizio di nido d'infanzia intercomunale della Valle di Cembra.

In breve possono essere così riassunte:

Accoglienza e educazione bambini

L'accoglienza deve avvenire in una fascia oraria definita, all'interno dell'edificio e alla presenza delle educatrici.

L'attività educativa non può essere svolta, nemmeno temporaneamente o saltuariamente, nelle aree destinate alla consegna delle forniture.

Rischio: protezione percorsi e passaggi.

Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere asciutti, liberi da ostacoli e materiali.

Rischio: scivolamenti o cadute.

Misure di prevenzione: le aree e i percorsi devono essere puliti e in ordine.

Pulizia

L'attività di pulizia deve avvenire al di fuori delle attività di accoglienza ed educativa (7.30 - 17.30), fatte salve le aree non destinate allo scopo. Qualora per esigenze eccezionali l'attività debba avvenire in tale aree, l'accesso alle stesse deve essere impedito con mezzi e modalità comprensibili dai bambini.

Rischio: prodotti per pulizia.

Misure di prevenzione: i prodotti devono essere conservati in armadi chiusi a chiave, riportante l'apposita simbologia in ordine alle loro caratteristiche, e inaccessibili ai bambini.

Rischio: abbigliamento.

Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Preparazione dei cibi

L'attività di preparazione dei cibi e di consegna degli alimenti devono essere svolte senza contatto con le attività di cui ai punti a) e b).

Rischio: movimentazione carichi.

Misure di prevenzione: il datore di lavoro fornisce le informazioni necessarie in merito alla movimentazione corretta dei carichi e mette a disposizione le attrezzature adeguate per ridurre i rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.

Rischio: stoccaggio forniture.

Misure di prevenzione: da verificare la stabilità delle strutture dal ribaltamento.

Rischio: protezione postazioni di lavoro.

Misure di prevenzione: le postazioni di lavoro devono essere difese contro la caduta di materiali stoccati.

Rischio: scivolamenti o cadute.

Misure di prevenzione: l'area di lavoro deve essere mantenuta pulita e in ordine.

Rischio: abbigliamento.

Misure di prevenzione: devono essere utilizzati i d.p.i. prescritti dal documento di valutazione dei rischi, in particolare guanti impermeabili e resistenti e calzature antinfortunistiche.

Rischio: tagli, colpi, abrasioni



Misure di prevenzione: predisposizione di protezioni dalla diffusione di schegge e materiali.

RISCHI DI INTERFERENZA

- Le imprese che intervengono nelle sedi dei nidi devono preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche.
- L'attività di ricevimento ed educazione dei bambini deve essere svolta in separazione dalle altre attività di gestione del servizio e dalle altre attività che possono svolgersi nello stesso edificio (presenza di operai comunali o di ditte esterne incaricate delle attività di riparazione, manutenzione, o fornitura di beni e attrezzature). I soggetti esterni chiamati ad operare nella struttura hanno l'obbligo di non intralciare le attività che in essa si svolgono e di preavvisare il coordinatore della struttura del loro intervento e dei lavori da compiere. In caso di interferenza le attività devono svolgersi in orari differenti e comunque in modo tale da garantire che all'interno di ogni locale sia svolta, nello stesso momento, una unica attività; a tal fine dovranno essere collocate idonee segnalazioni e barriere atte ad impedire l'accesso all'area fino al termine dello svolgimento dell'attività. L'affidatario dovrà liberare i locali oggetto di intervento e osservare le zone di rispetto che saranno segnalate.
- In caso di momentanea frequentazione di locali comuni, quali accessi, corridoi, atri, dovrà essere prestata la massima attenzione al fine di evitare reciproche interferenze, quali cadute ed urti.
- Nei locali cucina è interdetto l'accesso ai bambini e ai loro genitori, mentre deve essere evitata, per quanto possibile, anche la compresenza con altro personale della struttura. Le apparecchiature elettriche o analoghe devono essere perfettamente funzionanti e compatibili con l'impianto elettrico della struttura. Alla fine dell'attività giornaliera le apparecchiature a gas devono essere spente, chiusa la valvola che alimenta i punti di cottura e chiuso a chiave il locale cucina, mettendo a disposizione una copia delle chiavi al personale comunale per eventuali interventi di emergenza.
- L'attività di pulizia può interferire con la presenza di altre persone o attività, e pertanto dovranno essere collocate idonee segnalazioni di pavimento bagnato e che interdiscano fisicamente l'accesso alle aree. In ogni caso non possono essere effettuate attività manutentive in presenza di pavimenti bagnati. I prodotti per la pulizia devono essere correttamente stoccati, inaccessibili a bambini e a terzi e utilizzati secondo le prescrizioni delle rispettive schede tecniche e di sicurezza fornite dal produttore.
- La zona di consegna delle forniture alimentari deve essere circoscritta presso la porta della cucina a orari prestabiliti; solo il personale di cucina può sistemare i prodotti all'interno del nido.

- Eventuali attività di disinfestazione devono essere svolte da ditte specializzate, le quali dovranno fare in modo che le sostanze utilizzate non possano venire in contatto con persone e animali domestici. Nelle aree sottoposte a trattamento dovrà essere installata idonea segnaletica, indicante l'operazione in corso, il nome della ditta, il recapito, e l'antidoto in caso di contatto con il prodotto. Dei prodotti utilizzati dovranno essere preventivamente fornite le registrazioni presso il Ministero della Sanità, le schede di sicurezze e le schede tecniche.

COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI

TIPOLOGIA RISCHIO	AMBIENTE DI PERTINENZA e COMPORTAMENTO DA TENERE
Rischio elettrico, elettrocuzione e folgorazione	Non operare in caso di guasti evidenti a frutti elettrici, prese e quant'altro. La zona in oggetto non presenta linee aeree nelle dirette prossimità. 
Rischio incendio	I locali oggetto del servizio sono a rischio di incendio basso – medio, secondo la classificazione prevista dal DM 10 marzo 1998
Rischio di esplosione	Alcuni ambienti particolari quali i locali centrale termica, presentano un rischio di esplosione intrinseco, mantenersi a distanza dagli stessi e ricordare l'assoluto divieto di impiego di fiamme libere nelle aree salvo comunicazione, salvo diverse indicazioni ricevute su altri ambienti e salvo comunicazione preventiva 

Si ricorda che ogni lavorazione non strettamente attribuitaVi rimane vietata, così come rimane vietato l'accesso a luoghi non adibiti alla vostra mansione se non accompagnati, con la sola eccezione dei servizi igienici. Questo anche quando non espressamente segnalato da apposita cartellonistica.

In generale:



SINTESI MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA: gli addetti al controllo/manutenzione dovranno accertarsi costantemente che nella zona in cui operano non siano presenti utenti o personale dipendente
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE: durante le attività di pulizia dovrà essere esposta adeguata segnaletica
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI: i dipendenti utilizzano i DPI specifici per la loro mansione
<input checked="" type="checkbox"/> FORMAZIONE
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA – AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE: informare il personale sulle modalità di evacuazione e metterli a conoscenza della dislocazione dei presidi di pronto soccorso. In caso di principio di incendio, il personale della ditta committente e/o il personale della ditta affidataria comunicano la situazione al coordinatore per le emergenze. Il personale è conscio del divieto di stoccare materiale nelle vicinanze delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.
<input checked="" type="checkbox"/> VARIE : corretto stoccaggio e utilizzo dei prodotti

ULTERIORI PRESCRIZIONI:

La ditta affidataria si obbliga a comunicare preventivamente, almeno una settimana prima dell'inizio dei lavori, gli eventuali prodotti chimici pericolosi utilizzati durante la propria attività. La Comunità della Valle di Cembra (TN) ha la facoltà di vietare l'utilizzo di determinati prodotti che riterrà incompatibili con gli obiettivi di tutela ambientale/sicurezza definiti per lo stabilimento.

I prodotti pericolosi, una volta approvati, potranno essere stoccati esclusivamente nelle aree concordate prima dell'inizio dell'attività con il responsabile dei lavori.

Parte integrante della presente valutazione è il verbale di coordinamento attività interferenti (in allegato) che verrà utilizzato dalle parti quale strumento per eventuali aggiornamenti della seguente valutazione.

Si allegano quali parti integranti e sostanziali **le valutazioni rischio mansione effettuate dal datore di lavoro.**

L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.

L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Data dell'ultima sottoscrizione con firma digitale.

Per la Comunità della Valle di Cembra (TN):

Per il Comune di Albiano (TN):

Per il Comune di Cembra Lisignago (TN):

Per il Comune di Giovo (TN):

Il Datore di lavoro della Ditta affidataria:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.

ULTERIORE VERBALE IN CASO DI MODIFICHE NELLA REALIZZAZIONE:

VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI	
Attività svolta dal Datore di Lavoro Committente	Attività svolta dall'Appaltatore
Attività effettuata che può provocare interferenze:	
Rischi dati dalle attività interferenti	
Azioni previste per eliminare/ridurre i rischi dati dalle interferenze	
Interventi a carico del Committente	Interventi a carico dell'Appaltatore
Luogo e Data: _____	Presenti e Firme: a) _____ b) _____